

#PILLOLE economiche_edilizia

24_APRILE_2024

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

RISCOSSIONE TRIBUTARIA NEL 2023 A QUOTA 24,7 MILIARDI DI EURO Secondo i dati del DEF 2024 nel corso del 2023 sono stati riscossi complessivamente dall'Agenzia delle entrate 24,7 miliardi di euro, di cui 19,6 miliardi derivano dall'attività di promozione della compliance e dall'attività di controllo ordinaria, mentre 5,1 miliardi di incassi derivano da misure straordinarie. Inoltre, 3,8 miliardi sono stati recuperati da cartelle di pagamento affidate ad Agenzia delle entrate Riscossione e circa 4,2 miliardi di euro dal risultato dell'attività di promozione della compliance. Gli incassi da misure straordinarie si ripartiscono in 4,3 miliardi da rottamazione delle cartelle, 586 milioni da definizione delle liti pendenti e 245 milioni dalla c.d. "pace fiscale"

NEL DEF NUMERI PER L'EDILIZIA E IMPATTI PER I BONUS SUL DEFICIT Il DEF 2024 tiene conto di un quadro economico-finanziario incerto e condizionato da fattori come le tensioni geopolitiche elevate e contiene solo le previsioni tendenziali, cioè a legislazione vigente, e non il quadro programmatico. Dal punto di vista macroeconomico, viene evidenziato che l'impatto sulla finanza pubblica del Superbonus ha condizionato le stime relative al deficit ed al debito pubblico (rapporto debito/Pil). L'impatto di cassa dei bonus fiscali in edilizia si è attestato a 38,3 miliardi per il 2024, mentre nel prossimo triennio sarà pari a circa 39,7 miliardi nel 2025, a 38,6 miliardi nel 2026 ed a 25,4 miliardi nel 2027. Per il settore delle costruzioni, viene registrato un fisiologico rallentamento, dopo il forte aumento stimolato dagli incentivi edilizi. In ogni caso una crescita del 3,9%, inferiore rispetto al biennio 2021-2022.

MERCATO DELLA LOCAZIONE: I NUMERI DI SCENARI IMMOBILIARI Secondo Scenari Immobiliari in Italia nel corso del 2023 i nuovi contratti d'affitto hanno raggiunto gli 1,14 milioni, in aumento del 4,1% rispetto al 2022, generando un volume aggiuntivo di canoni di circa 7,7 miliardi di euro e interessando una superficie residenziale di oltre 96,5 milioni di metri quadrati. Le case in locazione hanno una dimensione media di poco inferiore agli 85 metri quadrati e un canone mensile di poco inferiore ai 570 euro. Il livello di canone medio annuo più elevato si riscontra a Milano, dove raggiunge i 176 € al metro quadrato anno; seguono Roma, con un canone annuo medio di 151 € al metro quadrato, Bologna, dove è di circa 120 € al metro quadrato, e Napoli dove il canone medio è di poco superiore ai 100€ al metro quadrato annuo, infine Genova, con 85 € al mq annuo.

BES 2023: CAMPANIA REGIONE CON PIU' DEGRADO PERCEPITO Secondo il Rapporto ISTAT BES Benessere Equo e Sostenibile 2023 cresce per il secondo anno consecutivo, la percentuale di persone che esprimono insoddisfazione per luogo di vita, ritenendo di abitare in luoghi "affetti da evidente degrado" (21,3%, contro il 18,7% del 2021). Elevata la differenza tra macroaree: la quota delle persone insoddisfatte è del 14,8% al Nord, con un minimo del 7,4% nella provincia autonoma di Trento, sale al 22,9% nel Centro e raggiunge il 29,2% nel Mezzogiorno, con un massimo del 36,5% in Campania.

PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI IN CALO A FEBBRAIO 2024 Secondo l'ISTAT dopo 4 mesi consecutivi di crescita, frena a febbraio l'indice produzione nelle costruzioni, che segna un calo congiunturale (del 3,9%) mentre su base tendenziale resta il segno positivo.

